

LA RICERCA

L'84,4% dei giovani del Sud è disposto a emigrare per lavoro

Sono i giovani dell'Italia del Sud i nuovi emigranti. L'84,4% di loro si dichiara disposto a trasferirsi ovunque pur di trovare un lavoro. È quanto emerso dallo speciale focus sul mondo giovanile meridionale del Rapporto Giovani: indagine promossa ed elaborata a partire da un panel di 5000 giovani tra i 19 e i 32 anni dall'Istituto Giuseppe Toniolo in collaborazione con l'Università Cattolica e con il sostegno di Fondazione Cariplo e di Intesa Sanpaolo.

Oltre il 50% si dichiara disponibile a trasferirsi stabilmente all'estero per migliorare il proprio lavoro. Il restante 34,2% prenderebbe invece maggiormente in considerazione lo spostarsi all'interno della penisola.

Secondo l'indagine inoltre la disponibilità a spostarsi è più alta per chi ha titolo di studio maggiore, questo significa che la mobilità tende ad impoverire non solo quantitativamente ma anche qualitativamente la presenza dei giovani nel territorio di origine. In particolare il 73% di chi ha solo la scuola dell'obbligo è disposto a trasferirsi stabilmente (in Italia o all'estero) contro l'86% dei laureati. Inoltre, solo il 43% di chi ha titolo basso è pronto ad andare all'estero, contro il 52% dei laureati.

Molto simile al resto del Paese è invece la fiducia (o meglio la sfiducia) verso la politica. Quella nelle istituzioni locali (comune e regione) è pari al 23% per i giovani italiani in generale, scende al 17% per i giovani del Sud.

